

IL PROGETTO

Nuova vita in via D'Amelio nasce un centro sportivo nel ricordo di Borsellino

di **Giada Lo Porto**

A pochi metri dal luogo della strage di via D'Amelio in cui perse la vita Paolo Borsellino c'è uno spazio verde che, da qui a un anno, diventerà un centro sportivo inclusivo intitolato al magistrato ucciso dalla mafia e agli agenti della sua scorta, a disposizione dei giovani di Palermo.

La vecchia sede del Fly Tennis, dove sorgerà il nuovo centro, è un'area scampata all'edificazione che ha caratterizzato l'intera zona. Il progetto di realizzazione del centro è condiviso e sostenuto dai figli di Borsellino e in particolare da Manfredi, che frequentò quell'area quando per diversi anni ospitò un torneo di calcetto intitolato al padre. L'area di proprietà del seminario eparchiale di Piana degli Albanesi verrà messa a disposizione attraverso la collaborazione della Caritas e del suo braccio operativo, la cooperativa Kleise, che condurrà attività inclusive all'interno del campo insieme a Vivi Sano Ets, responsabile del progetto.

«Lo inaugureremo entro il prossimo 19 luglio - dice l'amministra-

tore di Vivi Sano Daniele Giliberti - Si potranno praticare calcio e rugby, calcio a 5, pallavolo e tennis. Tutto intorno sarà creata una pista di atletica di 200 metri di lunghezza con due corsie e sarà realizzato un percorso per le carrozzine, dove lo sport e i valori sani veicolati dalla pratica di attività inclusive, saranno chiavi di accesso per contrastare la povertà educativa. I ragazzini con disabilità potranno partecipare ad attività sportive quali atletica, basket e tiro con l'arco fatte dai nostri operatori».

Ci vorranno circa 400 mila euro per riqualificare l'area e per realizzare le attività per 4 anni. I lavori verranno sostenuti dal dipartimento per lo sport della Presidenza del consiglio dei ministri. Le attività gratuite verranno cofinanziate da **Fondazione Con il Sud** e UniCredit. Il campo sarà pronto entro l'estate. Poco prima del 19 luglio, Igor Scalisi Palminteri e Andrea Buglisi, creeranno due murali sui due spazi pubblicitari che danno su via D'Amelio. Gli artisti rinnoveranno le opere ogni anno per lanciare messaggi sulla legalità.

Il nuovo campo sportivo confina con il parco dei suoni realizzato dall'Istituto dei ciechi "Florio e Sa-

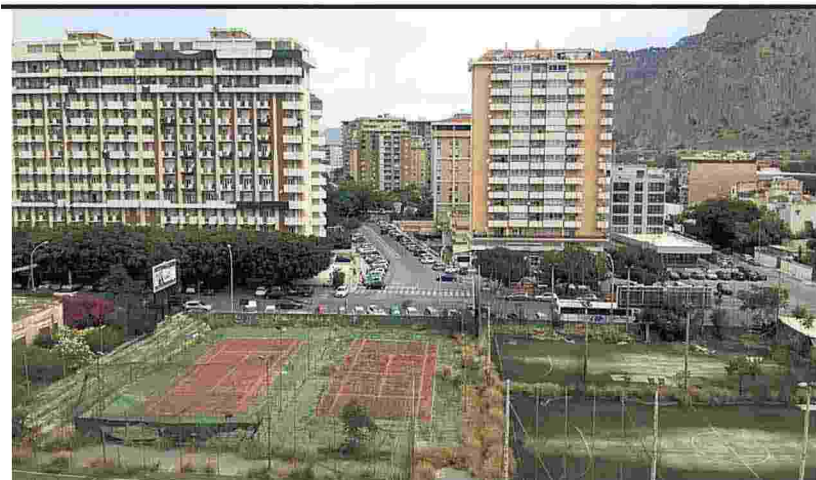
lamone" in collaborazione con Vivi Sano. «I giovani potranno utilizzare la palestra e gli spogliatoi del parco dei suoni - aggiunge Giliberti - Le due aree sono separate da un muro, creeremo un varco all'interno di questo muro per collegarli. Inoltre stiamo realizzando una piscina al parco dei suoni».

Vivi Sano è impegnata da anni in progetti di riqualificazione urbana attraverso la realizzazione di spazi pubblici accessibili e attrezzati per il gioco e lo sport. In questa logica sono stati realizzati il Parco della Salute al Foro italico e la Casa delle Ninfee al Giardino Inglese che verrà inaugurata in autunno.

Il parco del Foro Italico è frequentato ogni settimana da circa 1.500 persone, i palermitani avranno un'altra area verde a loro disposizione.

Gioiscono le mamme di Palermo. «In una città dove il verde è negato a tanti bambini e ragazzi questa iniziativa è una luce in mezzo al niente - osserva Giovanna Marcenò, artigiana, mamma di due bambini - Non abbiamo lumi sulla riapertura del parco Cassarà. Sono nove anni che sentiamo solo parole dalle varie amministrazioni sulla riapertura».





▲ **Prima e dopo** L'area nei pressi di via D'Amelio oggi e dopo i lavori

Entro il 19 luglio del prossimo anno campi di calcio, rugby pallavolo e tennis



◀ **Vivi Sano**
Daniele Giliberti amministratore della Onlus che curerà la realizzazione del centro sportivo